

INTERNATIONAL
HOCKEY
FEDERATION

NORMATIVA SUGLI EVENTI
AUTORIZZATI E
NON AUTORIZZATI

Versione 2.0

Validità 1 Gennaio 2013

Sommario

ARTICOLO 1 – NATURA, SCOPO E FINALITA’3

ARTICOLO 2 – OBBLIGHI.....6

ARTICOLO 3 – AUTORIZZAZIONE DI EVENTI SPECIFICI..... 8

ARTICOLO 4 – EMISSIONE DEL NULLA OSTA (NO-OBJECTION CERTIFICATE, NOC) 13

ARTICOLO 1 – NATURA, SCOPO E FINALITA'

1.1. Questa normativa è stata introdotta dall'Executive Board della Federazione Internazionale Hockey (FIH) in conformità con lo Statuto ed in considerazione dei seguenti principi fondamentali dello sport:

1.1.1 La gestione dello sport dell'Hockey, così come molti altri sport, è organizzata in una struttura piramidale con la FIH come unico ed esclusivo organismo di governo a livello internazionale, una Federazione Continentale riconosciuta come unico ed esclusivo organismo di governo per ciascun continente ed una Federazione Nazionale riconosciuta ed affiliata alla FIH come unico ed esclusivo organismo di governo per ogni nazione ove l'Hockey viene giocato.

1.1.2 La struttura di gestione piramidale è necessaria per proteggere e promuovere lo sport per tutta una serie di ragioni ed in particolare:

1.1.2.1 La struttura di gestione piramidale è essenziale per la integrità regolamentare dello sport, permettendo alla FIH, alle Federazioni Continentali ed alle Federazioni Nazionali di assicurare l'applicazione uniforme delle regole proteggendo lo sport e tutti coloro coinvolti a vario titolo, ovunque questo sia giocato e vincolando tutti i partecipanti al rispetto di tali regole – incluse le normative anti-doping e ogni altra normativa o regola volte alla protezione dei partecipanti e/o alla preservazione dell'integrità dello sport – in un modo corretto e trasparente.

1.1.2.2 La struttura di gestione piramidale è inoltre essenziale per una corretta organizzazione e gestione del calendario e per la priorità delle competizioni tra squadre nazionali all'interno di questo calendario come vetrina e strumento principale di sviluppo dello sport. La FIH, le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali hanno il diritto e la responsabilità di mantenere e controllare il calendario sportivo in maniera tale che gli eventi siano organizzati e ospitati in maniera coordinata che non mini ma bensì promuova lo sviluppo dello sport globalmente.

1.1.2.3 In particolare le Federazioni Nazionali dipendono dalle loro Squadre Nazionali che si qualificano per le finali dei tornei internazionali ed in particolare per i Giochi Olimpici per aumentare la popolarità e la partecipazione allo sport nei rispettivi territori. La FIH cerca in ogni modo se possibile di evitare sovrapposizione di eventi in maniera tale da

assicurare che le proprie Federazioni Nazionali abbiano i loro migliori atleti totalmente disponibili nel periodo di preparazione per tali eventi e durante gli eventi stessi. Per la stessa ragione la FIH riconosce il diritto per ogni Federazione Nazionale di richiedere ai propri atleti di dare precedenza alle competizioni per squadre nazionali rispetto ad altri eventi.

1.1.3 Gli Eventi Non Autorizzati minacciano di minare questi aspetti fondamentali dello sport:

1.1.3.1 Questi eventi non sono sviluppati come parte integrante e coordinata del calendario sportivo ufficiale in pregiudizio del miglior interesse dello sport nella sua globalità. Invece ostacolano il calendario e l'imperativo di proteggere, comportando potenzialmente sovrapposizioni con gli Eventi Autorizzati e minando la supremazia dei tornei per squadre nazionali nel calendario e di conseguenza creando potenziali conflitti tra le differenti componenti in maniera da danneggiare fortemente lo sport.

1.1.3.2 Questi eventi non ricadono sotto la giurisdizione della FIH, delle Federazioni Continentali e delle Federazioni Nazionali e di conseguenza gli organizzatori e i partecipanti negli Eventi Non Autorizzati, non sono soggetti al rispetto delle regole e delle normative dello sport. Questo comporta un rischio significativo per lo sport perché il pubblico difficilmente comprende appieno la distinzione tra Evento Non Autorizzato e Evento Autorizzato per cui se si verifica un problema in un Evento Non Autorizzato ne soffrirà la reputazione dello sport nel suo complesso e verrà minata la pubblica considerazione sulle capacità che la FIH, le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali hanno di mantenere l'integrità dello sport.

1.2. Di conseguenza questa normativa:

1.2.1 conferma il diritto e la responsabilità della FIH, delle Federazioni Continentali e delle Federazioni Nazionali di mantenere e controllare il calendario agonistico di Eventi Internazionali e Eventi Nazionali

1.2.2 conferma la superiorità delle competizioni per squadre nazionali sopra ogni altro tipo di competizione richiedendo che gli Atleti ottengano un Nulla Osta (No-Objection Certificate) dalla propria Federazione Nazionale che conferma che non vi sono obiezioni alla sua partecipazione in un Evento Nazionale organizzato o approvato da un'altra Federazione Nazionale (o diversamente richiedendo che l'Atleta dimostri che è stato esonerato da parte della propria Federazione Nazionale dalla concessione del Nulla Osta) quale condizione per la partecipazione a detto Evento

1.2.3 squalifica automaticamente per un periodo di 12 mesi da ogni partecipazione a qualsiasi titolo in un Evento Internazionale ogni Atleta o altro individuo che partecipi in qualsivoglia ruolo ad un Evento Non Autorizzato

1.2.4 richiede che ogni Federazione Nazionale

1.2.4.1 non partecipi ad alcun Evento Non Autorizzato

1.2.4.2 proibisca la partecipazione agli atleti, società ed individui sotto la propria giurisdizione in un Evento Non Autorizzato prendendo le dovute misure disciplinari contro chiunque infranga questo divieto; e

1.2.4.3 non permetta ad un Atleta di un'altra Federazione Nazionale di partecipare ad un evento Nazionale organizzato od autorizzato a meno che non abbia prima ottenuto un Nulla Osta dalla propria Federazione Nazionale confermando che non ci sono obiezioni alla sua partecipazione in tale evento (o diversamente che dimostri di essere stato esonerato dalla propria Federazione Nazionale ad osservare tale obbligo)

1.3. Le finalità e gli obbiettivi di questa normativa sono quelli di proteggere migliorare gli imperativi fondamentali dello sport come sopra descritti. Nell'interpretazione ed applicazione di tale normativa è preferibile utilizzare una interpretazione/applicazione che promuova tali finalità ed obbiettivi piuttosto che una che non li promuova. Le note esplicative a margine di alcuni articoli della normativa devono essere usati per interpretare ed applicare la normativa.

1.4. La presente edizione di questa normativa entra in vigore il 01/01/2013 (data di validità) e sostituisce le precedenti versioni di questa normativa (che era prima inclusa nelle Norme Applicative dell'articolo 5.4 dello Statuto) fino a tale data. Le Federazioni Nazionali devono introdurre tale normativa nel territorio di loro competenza entro il 01/01/2013 senza avere effetto retroattivo. Invece le normative che erano in vigore prima della data di validità verranno applicate ad ogni atto od omissione compiuti prima della data di validità

1.5. Questa normativa può essere variata o integrata in qualsiasi momento dal parte dell'Executive Board FIH e/o potranno essere emesse ulteriori note esplicative sulla applicazione ed implementazione qualora necessario.

1.6. I poteri concessi alla FIH da questa normativa (incluso ma senza limitazione il potere di concedere o negare richieste sanzionatorie alla FIH secondo il successivo articolo 3.1) verranno esercitati in nome della FIH da parte dell'Executive Board. Tra un meeting e l'altro dell'Executive Board il potere di concedere o negare richieste sanzionatorie alla FIH secondo il successivo articolo 3.1 verranno esercitate dal CEO previa consultazione del

Presidente del Competition Committee. Ogni decisione verrà poi ratificata al meeting successivo dell'Executive Board.

ARTICOLO 2 – OBBLIGHI

2.1. E' proibito ad ogni Federazione Nazionale, società o individuo (inclusi Atleti, Giudici, Arbitri, Allenatori o Dirigenti) sotto la giurisdizione della Federazione Nazionale di partecipare a qualsivoglia titolo in un Evento Non Autorizzato

2.2. Ogni Atleta o altro individuo che partecipi a qualsivoglia titolo in un Evento Non Autorizzato è automaticamente squalificato per dodici mesi da ogni Evento Internazionale qualsiasi titolo.

2.2.1 L'Atleta o individuo in questione può appellarsi alla Commissione Disciplinare per evitare tutto o in parte il periodo di squalifica per dimostrati buoni motivi, a patto che le circostanze siano eccezionali e tali da giustificare tali eccezioni. La decisione del Giudice Disciplinare può essere appellata dall'Atleta, individuo o dalla FIH con il ricorso alla Commissione Giudicante.

2.2.2 Durante il periodo di squalifica la Federazione Nazionale non può selezionare l'Atleta o l'individuo per la partecipazione a qualsiasi titolo in un Evento Internazionale e (senza pregiudizi per l'articolo 2.5) ogni selezione contraria a questo divieto può essere rifiutata dalla FIH o dagli organizzatori dell'Evento.

2.3. Una Federazione Nazionale è tenuta, nella più ampia accezione del termine permessa dalla legge applicabile in materia

2.3.1 a non partecipare in alcuna maniera ad un Evento Non Autorizzato;

2.3.2 a proibire la partecipazione di Società, Atleti, giudici, arbitri, allenatori o personale o altri individui sotto la propria responsabilità in ogni Evento Non Autorizzato

Nota esplicativa: L'integrità ed efficacia delle struttura piramidale di gestione e normativa dipende dal rispetto da parte delle Federazioni Nazionali dell'autorità territoriale reciproca rifiutandosi di partecipare (o di permettere di partecipare a persone sotto la propria giurisdizione) ad Eventi Non Autorizzati organizzati nel territorio di un'altra Federazione Nazionale

2.3.3 ad intraprendere efficaci ed immediati azioni disciplinari nei confronti di Società, Atleti, giudici, arbitri, allenatori o personale o altri individui sotto la propria responsabilità che non abbiano rispettato i divieti previsti dalla clausola 2.3.2

Nota esplicativa: coloro che ottengono dei benefici dalla attività di promozione delle Federazioni Nazionali (ad esempio Atleti o ogni altro individuo che faccia esperienza, acquisisca capacità e posizione da queste attività) hanno un debito di fedeltà e solidarietà verso queste Federazioni Nazionali. Essi infrangono questi obblighi compiendo delle azioni quali ad esempio la partecipazioni ad Eventi Non Autorizzati che minano gli sforzi collettivi delle Federazioni Nazionali per promuovere il vero interesse dello sport. In tali circostanze le Federazioni Nazionali sono autorizzate a negare a queste persone di ottenere ulteriori benefici dalle attività (autorizzate) per uno specifico periodo di tempo e devono pertanto modificare od integrare le proprie regole e normative in maniera da permettere di fare lo stesso.

Il periodo di squalifica che deve essere imposto in tali casi dipende dalla specifiche situazioni del caso particolare, così come eventuali limiti imposti dalle leggi vigenti. Tuttavia considerando l'importanza della solidarietà tra le Federazioni Nazionali per il futuro a lungo termine dello sport, l'esigenza di proteggere l'importanza degli sforzi collettivi per il benefici dello sport nella sua interezza e la necessità di impedire azioni libere da parte di imprenditori privati a riguardo degli sforzi per lo sviluppo e altri contributi della FIH, delle Federazioni Continentali e Federazioni nazionali è nell'ottica della FIH, delle Federazioni Continentali, delle Federazioni Nazionali che, con l'eccezione di circostanze straordinarie, una persona che abbia partecipato ad un evento non autorizzato venga squalificato per un periodo di almeno dodici mesi.

Nota esplicativa 2: E' responsabilità di ogni società od individuo che voglia partecipare in un particolare Evento verificare che quell'Evento sia "Autorizzato" e "Non Autorizzato".

- 2.3.4 a riconoscere e a rendere effettive nella propria giurisdizione ad ogni restrizione, esclusione o squalifica imposta da un'altra Federazione Nazionale ad una società o ad un individuo per il mancato rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 2.3.2

Nota esplicativa: L'integrità ed efficacia delle struttura piramidale di gestione e normativa dipende dal riconoscimento e dal rendere effettive da parte delle Federazioni Nazionali nel proprio territorio dei provvedimenti disciplinari imposti dalle altre Federazioni Nazionali nei confronti dei loro membri e tesserati per il mancato rispetto dell'obbligo di non partecipazione negli Eventi non autorizzati.

- 2.3.5 a imporre quale condizioni di validità per ogni società o individuo di un'altra Federazione Nazionale che intenda partecipare in un qualsiasi evento sotto la propria giurisdizione che la società o l'individuo in questione non abbia partecipato a nessun Evento Non Autorizzato nei dodici mesi precedenti l'evento in questione.

2.4. Nulla osta (Non objection certificate)

2.4.1 Un atleta che desideri partecipare ad un Evento Nazionale autorizzato o organizzato da una Federazione Nazionale che non sia quella della sua nazione di appartenenza deve prima ottenere un nulla osta dalla propria Federazione Nazionale con specifico riferimento a quell'Evento (oppure dimostrare che la sua Federazione Nazionale lo ha esentato da questo requisito). Fino a quando non ha adempiuto a questo obbligo egli non può partecipare all'evento in questione.

2.4.2 Ogni Federazione Nazionale deve assicurare, nella più ampia accezione del termine permessa dalla legge applicabile in materia, che nessun atleta che non appartiene a detta Federazione Nazionale partecipi ad alcun Evento autorizzato o organizzato a meno che non abbia presentato un nulla osta valido da parte della propria Federazione Nazionale per quell'evento specifico o che la propria Federazione Nazionale lo abbia esentato da questo requisito.

2.5. Senza pregiudizio per il diritto dell'Executive Board FIH di sospendere, ed per il diritto per il Congresso di sospendere o espellere una Federazione Nazionale per una serie infrazione di questa normativa, la FIH può attivare una procedura disciplinare presso il Giudice Disciplinare (Disciplinary Commissioner) nei confronti di ogni Federazione Nazionale che non si sia adeguata anche in solo in parte a questa normativa. In tale procedura, se l'infrazione è stata effettivamente riscontrata, il Giudice Disciplinare ha il potere di imporre alla Federazione Nazionale le sanzioni ritenute più opportune per il caso in esame, incluse reprimende e multe e/o potrebbe suggerire all'Executive Board FIH o al Congresso (se applicabile) di sospendere o cancellare i contributi alla Federazione Nazionale, escludere la squadra nazionale da uno o più eventi internazionali, ritirare o negare accrediti ai funzionari o altri rappresentanti della Federazione Nazionale o sospendere o espellere la Federazione Nazionale dalla FIH.

ARTICOLO 3 – AUTORIZZAZIONE DI EVENTI SPECIFICI

3.1. Autorizzazione di Eventi Internazionali

3.1.1 Ove un Evento Internazionale sia aperto ad ogni Federazione Nazionale (se necessario attraverso tornei di qualificazione come FIH World Cup, FIH Champions Trophy e FIH World League) in maniera che l'Evento venga riconosciuto come Autorizzato questo deve essere organizzato o autorizzato dalla FIH

3.1.2 Ove un Evento Internazionale coinvolga solo Federazioni Nazionali appartenenti ad una sola Federazione Continentale e sia ospitato solo all'interno di tale continente,

perché questo Evento possa essere considerato Autorizzato (a) deve essere organizzato dalla Federazione Continentale di competenza o da una più Federazioni Nazionali con l'autorizzazione della Federazione Continentale e (b) deve essere autorizzato dalla FIH.

- 3.1.3 Ove un Evento Internazionale coinvolga più Federazioni Nazionali da più di una Federazione Continentale e/o venga ospitato in più di un continente perché questo Evento possa essere considerato Autorizzato (a) deve essere organizzato dalle Federazioni Continentali coinvolte, da una più Federazioni Nazionali con l'autorizzazione delle Federazioni Continentali e (b) deve essere autorizzato dalla FIH

Nota esplicativa: un incontro può essere autorizzato secondo l'articolo 3.1.2. o l'articolo 3.1.3 nonostante sia un incontro "non ufficiale" quale un incontro di allenamento tra due squadre nazionali non valido per il conteggio delle presenze.

- 3.1.4 Ove un Evento Internazionale sia stato autorizzato dalla FIH ed incluso nel calendario internazionale FIH ogni modifica della data, località, squadre partecipanti e/o formato delle evento deve essere approvata dalla FIH

3.2. Autorizzazione di Eventi Nazionali

- 3.2.1 Ove un Evento Nazionale sia aperto solo alle squadre associate o affiliate ad una Federazione Nazionale e venga ospitato solo nel territorio della Federazione Nazionale in maniera che l'Evento venga riconosciuto come Autorizzato questo deve essere organizzato o autorizzato dalla Federazione Nazionale

- 3.2.2 Ove un Evento Nazionale sia aperto solo a più di una Federazione Nazionale venga ospitato da una Federazione Nazionale nel territorio di un'altra Federazione Nazionale o nel territorio di più Federazioni Nazionali in maniera che l'Evento venga riconosciuto come Autorizzato:

3.2.2.1 Se l'Evento è aperto alle squadre associate o affiliate alle Federazioni Nazionali di una sola Federazione Continentale e l'Evento viene ospitato solo all'interno di tale continente allora l'evento deve essere autorizzato dalla Federazione Continentale relativa

3.2.2.2 Se l'Evento è aperto alle squadre associate o affiliate alle Federazioni Nazionali di diverse Federazioni Continentali e l'Evento viene ospitato (n tutto o in parte) fuori dal continente di appartenenza delle squadre allora

l'evento deve essere autorizzato dalla Federazioni Continentali coinvolte e dalla FIH

3.2.3 In casi eccezionali l'Executive Board può identificare specifici Eventi Nazionali, che non ricadano sotto l'articolo 3.2.2.2. che tuttavia richiedono l'autorizzazione FIH in relazione alle loro specifiche caratteristiche.

3.3. Sia che la FIH agisca in piena autonomia sia sulla base di una richiesta di una Federazione Continentale, di una Federazione Nazionale o di un organizzatore di Eventi o altra persona la FIH può rivedere ogni decisione presa da una organizzazione per autorizzare o non autorizzare un Evento specifico e può cambiare o modificare tale decisione se si rende conto che la decisione originale non era stata presa nel migliore interesse dello sport. Ogni revisione o modifica sarà finale e vincolerà tutte le parti, a patto che la FIH non prenda questa decisione senza prima aver dato la possibilità all'organizzazione la cui decisione è stata rivista di essere sentita ampiamente in materia.

3.4. Richiesta di autorizzazione per un evento

3.4.1 E' responsabilità dell'organizzatore di un Evento di richiedere all'organizzazione o alle organizzazioni di cui all'articolo 31. o 3.2 (se applicabile) di autorizzare l'evento. E' responsabilità di tali organizzazioni mettere in atto un meccanismo per la gestione di tali richieste.

Nota esplicativa: La FIH pubblicherà una guida su come richiedere alla FIH l'autorizzazione richiesta dall'articolo 3.1. Le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali devono sviluppare un proprio processo di gestione delle richieste di autorizzazione e/o possono adattare il processo FIH in modo da adeguarlo alle loro necessità

3.4.2 Le richieste possono essere accettate anche in maniera condizionata. In particolare (ma senza limitazione) la FIH può specificare che particolari eventi devono essere giocati secondo e assoggettati al codice di condotta FIH, alle regole anti corruzione, alle regole anti-doping e/o altre regole o normative. Sarà responsabilità delle Federazioni Continentali e/o Federazioni Nazionali organizzare e autorizzare gli Eventi assicurandosi l'aderenza a tali requisiti.

Nota esplicativa: Ogni autorizzazione concessa secondo l'articolo 3.1 o l'articolo 3.2 varrà solo come riconoscimento dell'Evento quale Evento Autorizzato e non varrà quale approvazione dell'organizzazione concedente di alcun aspetto riguardante la sicurezza o altri aspetti dell'Evento. Questi aspetti rimangono di esclusiva responsabilità dell'organizzatore dell'evento.

3.4.3 L'organizzatore dell'Evento non dovrebbe inviare nessun invito a partecipare all'Evento fino a quando non siano state concesse tutte le autorizzazioni e siano soddisfatte tutte le condizioni relative

3.4.4 Nel decidere se autorizzare o meno un Evento, in maniera condizionata o completa, la FIH, le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali agiranno secondo i loro obblighi quali custodi dello sport e si adegueranno a tutte le leggi applicabili relative al corretto esercizio del potere organizzativo di una ente di governo sportivo.

Nota esplicativa: poiché le decisioni della FIH, delle Federazioni Continentali e delle Federazioni Nazionali se autorizzare o meno un Evento devono essere riconosciute e rese esecutive dalla FIH e da tutte le altre Federazioni Continentali e Federazioni Nazionali (articolo 2.2) nel prendere questa decisione la FIH, le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali in questione devono assicurare che tale discrezionalità venga usata in maniera uniforme, valida, appropriata e secondo la legge.

3.4.5 Sempre soggette all'articolo 3.4.4. la FIH, le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali dovrebbero basare le loro decisioni se autorizzare o meno un Evento sui seguenti fattori:

3.4.5.1 se l'organizzatore dell'Evento ha inoltrato una offerta, con un incondizionato impegno a ospitare l'Evento assoggettato e secondo tutte le normative applicabili della FIH, delle Federazioni Continentali e delle Federazioni Nazionali;

3.4.5.2 se questo impegno è rispettabile da parte dell'organizzatore dell'Evento, ad esempio se l'organizzatore dell'Evento sarà trasparente e goda di credito presso la FIH, le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali (se applicabile) in riferimento all'applicazione e rispetto di quelle normative nei confronti di tutte le organizzazioni e individui partecipanti all'Evento

3.4.5.3 la salvaguardia e la promozione della salute, sicurezza e benessere degli Atleti inclusa la prevenzione di casi di eccessivo impegno (gli Atleti devono avere un tempo adeguato di riposo e recupero così come di allenamento tra un Evento e l'altro) e assicurando la sicurezza e adeguatezza dell'impianto (i) che si intende utilizzare per ospitare l'Evento.

3.4.5.4 il contesto nel quale l'Evento può essere inserito nel calendario sportivo in corso in maniera che non sia in conflitto o comprometta (i) altri Eventi già

in calendario e/o (ii) accordi stipulati tra la FIH e/o una o più Federazioni Continentali o Federazioni Nazionali

Nota esplicativa (1): l’Hockey, come altri sport, dipende per la sua crescita a lungo termine nella capacità di coloro che sono coinvolti di prendere decisioni e compiere azioni nel miglior interesse dello sport nella sua globalità incluse quelle relative alla valorizzazione di un numero limitato di possibilità di tornei in un calendario limitato. Un calendario di tornei propriamente organizzato con finestre idonee che permettano lo sviluppo in maniera ordinata e bilanciata di Eventi che siano attrattivi per gli atleti e per gli spettatori è di fondamentale importanza per il futuro a lungo termine dello sport. In questo contesto il ruolo della FIH, delle Federazioni Continentali e delle Federazioni Nazionali a cui viene richiesto di autorizzare gli Eventi è quello di bilanciare gli interessi di tutti coloro che sono coinvolti incluso il tutelare la supremazia delle competizioni per squadre nazionali e rispettando la storia di Eventi storici, allo stesso tempo incoraggiando le innovazioni e l’imprenditorialità nello sviluppare nuove forme di competizione che genereranno ulteriore interesse nello sport.

Nota esplicativa (2): il riferimento a “accordi stipulati tra la FIH e/o una o più Federazioni Continentali o Federazioni Nazionali” è stato inserito perché è normale per un partner sportivo commerciale richiedere un determinato impegno per proteggere i rispettivi interessi nello sport. Per esempio un partner commerciale che investe considerevoli somme di denaro in un Evento potrebbe richiedere assicurazioni in merito al fatto che altri Eventi in competizione non vengano organizzati e autorizzati. Il mancato rispetto di tali impegni potrebbe scoraggiare da ulteriori investimenti commerciali che sono invece richiesti per lo sviluppo dello sport.

3.4.5.5 il contesto in cui l’Evento possa avere un qualche ruolo significativo nella promozione e sviluppo dello sport o di ogni altra iniziativa con scopi di beneficenza o benevolenza

3.4.5.6 ogni altra precedente decisione presa dall’organizzazione in questione a riguardo del riconoscimento od altro di un Evento

3.4.5.7 il livello a cui l’Evento favorisca gli obiettivi della FIH stabiliti nello Statuto

3.4.5.8 ogni altro fattore che possa essere considerato importante

- 3.4.6 Al fine di contenere le incombenze amministrative, la FIH, le Federazioni Continentali e/o le Federazioni Nazionali (se applicabile) possono concedere autorizzazioni preventive a categorie di eventi che soddisfino questi criteri.

Nota esplicativa: Per esempio una Federazione Nazionale potrebbe riconoscere anticipatamente quale Evento Autorizzato tutte le partite che vengono giocate sul territorio di competenza (a) da una squadra specifica; (b) come parte di un Evento specifico; e/o (c) al di sotto di uno specifico livello di competizione.

- 3.4.7 Se un Evento non ricade tra quelli considerati anticipatamente come Eventi Autorizzati e l'organizzatore manca di richiedere l'autorizzazione necessaria per l'Evento secondo l'articolo 3.1 (Eventi Internazionali) o 3.2 (Eventi Nazionali) allora l'Evento sarà considerato un Evento non Autorizzato.

- 3.4.8 Per garantire l'evidenza dello status di un Evento tutte le decisioni relative all'autorizzazione di Evento secondo l'articolo 3.1 e/o 3.2 devono essere confermate in forma scritta. Una richiesta di autorizzazione non può essere considerata accettata fino a quando tale conferma scritta non venga ricevuta. In aggiunta, la FIH includerà tutti i dettagli degli Eventi organizzati od autorizzati nel Calendario FIH e le Federazioni Continentali e le Federazioni Nazionali includeranno i dettagli di tutti gli eventi organizzati o autorizzati nel calendario di loro competenza. Questi calendari dovrebbero (a) essere resi noti con la pubblicazione su Internet o mezzi simili e (b) aggiornati periodicamente in maniera di assicurarsi che vi siano inclusi tutti i dettagli di tutti gli Eventi Autorizzati.

ARTICOLO 4 – EMISSIONE DEL NULLA OSTA (NO-OBJECTION CERTIFICATE, NOC)

- 4.1. E' responsabilità di ogni Federazione Nazionale stabilire un meccanismo per la gestione delle richieste dei nulla osta da parte dei propri Atleti. Le richieste possono essere accettate su base condizionata

Nota esplicativa: Per esempio una Federazione Nazionale può acconsentire la partecipazione di un Atleta ad una parte dell'Evento se l'Atleta sarà lasciato libero durante un'altra parte dell'Evento per un periodo specifico che gli permetta di allenarsi/prepararsi per e/o partecipare ad un Evento Internazionale come giocatore della propria squadra nazionale.

- 4.2. Nello stabilire se concedere o meno un nulla osta, condizionato o no, la Federazione Nazionale agirà in conformità ai suoi obblighi di custode dello sport e seguirà tutte le leggi vigenti relative al corretto uso del potere organizzativo che una organizzazione sportiva ha.

4.3. Sempre soggetta all'articolo 4.2, in considerazione della necessità di preservare la supremazia delle competizioni per squadre nazionali, la Federazione Nazionale può considerare i seguenti fattori (non esaustivi) nel decidere se concedere o meno il nulla osta ad un atleta per un Evento specifico:

4.3.1 se l'Atleta in questione è stato o se ha l'aspettativa di essere selezionato per giocare con la propria Squadra Nazionale in un prossimo Evento (o per la preparazione di tale evento) previsto nello stesso periodo dell'Evento per cui viene richiesto il nulla osta

4.3.2 se la condizione fisica dell'Atleta e/o il suo impegno con la Squadra Nazionale può essere compromesso dalla sua partecipazione all'Evento per cui viene richiesto il nulla osta

4.3.3 se l'Atleta ha annunciato il suo ritiro quale giocatore della Squadra Nazionale nell'anno precedente all'Evento per cui viene richiesto il nulla osta; e/o

Nota esplicativa: Questa clausola è stata inserita per disincentivare gli Atleti dal cercare di aggirare la normativa ritirandosi dalla Squadra Nazionale al solo scopo di partecipare ad Eventi organizzati da altre Federazioni Nazionali

4.3.4 se la partecipazione dell'Atleta all'Evento per cui viene richiesto il nulla osta compromette in qualsiasi modo la sua capacità di rispettare qualsiasi impegno contrattualmente preso dall'Atleta, inclusi quelli presi dall'Atleta con la sua Federazione Nazionale.

4.4. Per ridurre gli adempimenti burocratici una Federazione Nazionale può esentare dall'obbligo di richiesta del nulla osta alcune categorie di Atleti della propria Federazione Nazionale e/o per categorie di Eventi per i quali sarebbe normalmente richiesto un nulla osta. La Federazione Nazionale deve assicurarsi che questa possibilità di esenzione venga chiaramente comunicata agli Atleti ed alle altre Federazioni Nazionali ad esempio pubblicando la normativa di riferimento sul proprio sito web. Se richiesto da un Atleta o da una Federazione Nazionale l'esenzione deve essere confermata in forma scritta.

Nota esplicativa: Per esempio una Federazione Nazionale può (i) identificare un gruppo di suoi Atleti per i quali vige l'obbligo di richiedere il nulla osta per poter partecipare in Eventi Nazionali organizzati da un'altra Federazione Nazionale e può esentare dall'obbligo ogni altro Atleta non compreso in quel gruppo; o (ii) può esentare dall'obbligo gli Atleti che intendono partecipare a specifiche categorie di Eventi Nazionali organizzati da un'altra Federazione Nazionale (ad esempio Eventi locali o regionali)

- 4.5. Sia che agisca di sua iniziativa che su richiesta di una Federazione Nazionale, o di un organizzatore di Eventi o di un Atleta la FIH può rivedere ogni decisione presa dalla Federazione Nazionale a riguardo della concessione o meno del nulla osta in relazione ad un particolare evento e può rivedere o modificare tale decisione se ritiene che la decisione originale non sia stata presa nel migliore interesse dello sport. Tale revisione o modifica sarà definitiva e vincolante per tutte le parti a condizione che la FIH abbia preso questa decisione dopo aver dato alla Federazione Nazionale in questione le più ampie possibilità di essere sentita in merito.
- 4.6. A chiarimento di ogni possibile dubbio la proibizione di partecipazione ad un Evento Non Autorizzato implica che un nulla osta non possa comunque mai essere concesso in relazione alla partecipazione ad un Evento Non Autorizzato.